

LA DINAMICA OCCUPAZIONALE EUROPEA NEL 2014

Nel 2014 i dati EUROSTAT (1) mostrano un aumento dello 0,5% dell'occupazione nel complesso dell'area Euro (2), con percentuali di incremento differenziate nell'ambito dei principali Paesi Europei. In Francia l'occupazione è cresciuta dello 0,1%, in Italia dello 0,2%, in Germania dello 0,7%, in Spagna dell'1,2% e nel Regno Unito del 2,1%.

Il tasso di disoccupazione dell'area Euro è sceso all'11,6%, (12,0% nel 2013). Tale tendenza è comune a tutte le principali economie dell'Area, ad eccezione dell'Italia, in cui l'indicatore è cresciuto dal 12,1% al 12,7% - riflettendo l'incremento della partecipazione al mercato del lavoro - e della Francia in cui l'indicatore è rimasto stabile.

Nel 2014 il tasso di occupazione si è attestato al 63,9% nell'Area Euro, con il valore massimo del 73,8% in Germania, seguita dal Regno Unito (71,9%) e dalla Francia (64,3%), quindi dalla Spagna e dall'Italia (56,0% e 55,7% rispettivamente) (figura 1.1).

Tra il 2013 e il 2014 l'indicatore è cresciuto di 0,5 punti percentuali nell'area Euro, il minimo aumento si osserva in Italia e Francia (+0,2 p.p.), seguite dalla Germania (+0,3 p.p.), fino al massimo del Regno Unito (+1,4 p.p.).

Nel periodo 2006-2014, si è verificata una contrazione di 0,7 p.p. del tasso di occupazione europeo; in Italia e Spagna si conferma la riduzione (-2,6 e -9,0 p.p.), a fronte della crescita negli altri principali Paesi Europei, compresa tra il minimo di 0,3 p.p. del Regno Unito e i 6,6 p.p. della Germania.

Con riferimento all'Italia, un aggiornamento Istat del settembre 2015 evidenzia una discesa del tasso di disoccupazione, che a luglio segna un 12%, toccando i minimi dal 2013. In salita il tasso di occupazione, che nel settimo mese dell'anno raggiunge il 56,3%, tornando ai livelli di novembre 2011.

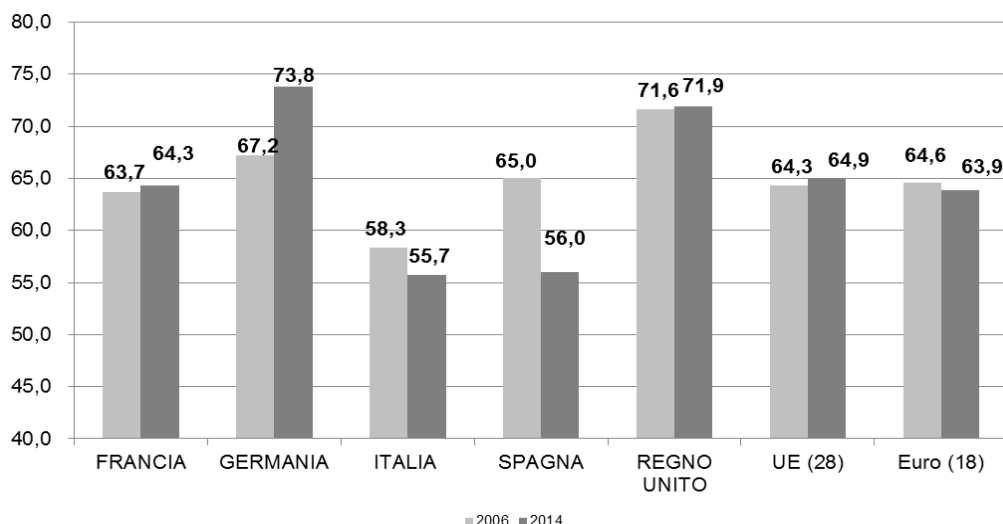
Il tasso di occupazione dell'Area Euro (63,9%) è la combinazione di un valore del 58,7% per le donne e del 69,0% per gli uomini, per una differenza tra i generi di 10,3 punti percentuali (figura 1).

Il tasso di occupazione è aumentato per entrambi i sessi (rispetto al 2013: +0,3 p.p. per gli uomini e +0,5 p.p. per le donne) e la differenza per genere si è ridotta di 0,2 p.p.

(1) Aggiornamento a settembre 2015.

(2) Nel testo il riferimento è all'area Euro a 18, salvo diversa indicazione.

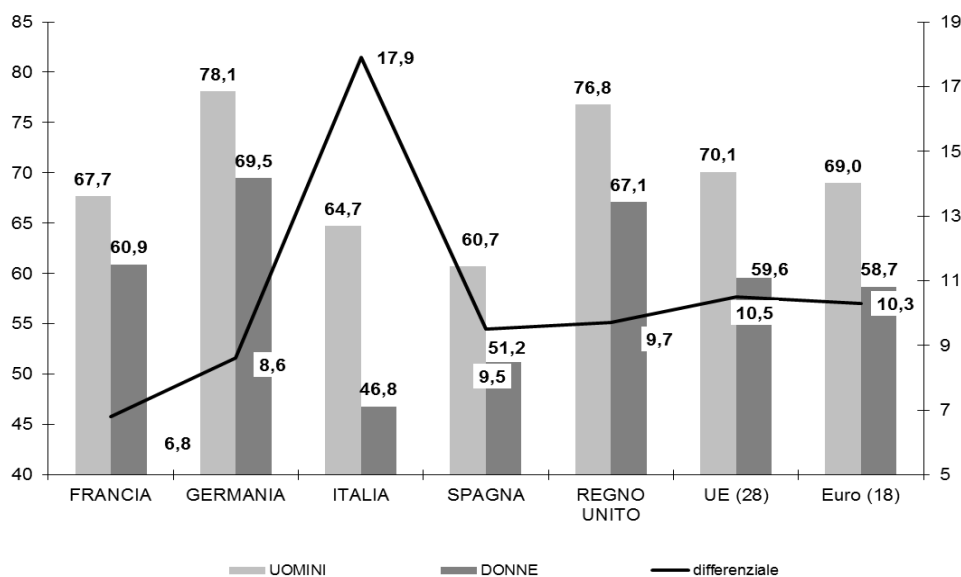
Figura 1 – TASSO DI OCCUPAZIONE ⁽³⁾ NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI, ANNI 2006-2014
Valori percentuali



Fonte: elaborazioni ABI su dati EUROSTAT

L'andamento crescente del tasso di occupazione maschile è confermato in tutti i principali Paesi europei, esclusa la Francia (-0,2 p.p.); l'aumento del tasso di occupazione femminile si rileva in tutti i principali Paesi Europei (Regno Unito: 1,3 p.p.; Spagna: 0,9 p.p.; Francia e Germania: +0,5 p.p. e Italia: 0,3).

Figura 2 – TASSO DI OCCUPAZIONE PER GENERE NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI NEL 2014
Valori percentuali



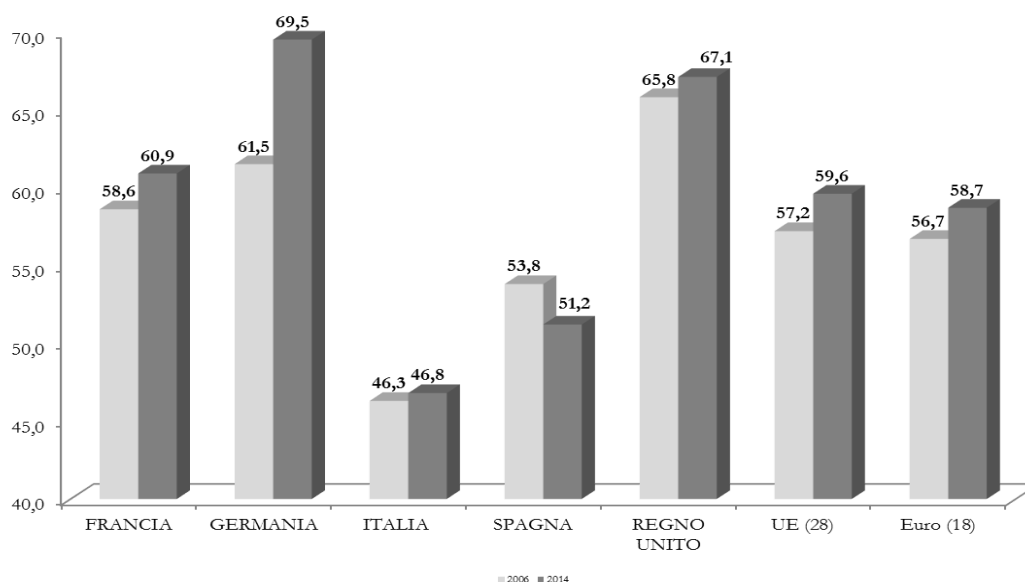
Fonte: elaborazioni ABI su dati EUROSTAT

³ Rapporto tra occupati e popolazione tra 15 e 64 anni.

Il tasso di occupazione femminile raggiunge il massimo del 69,5% in Germania, si colloca al 67,1% nel Regno Unito, al 60,9% in Francia, al 51,2% in Spagna e al 46,8% in Italia (figura 2).

Tra il 2006 e il 2014 il tasso di occupazione delle donne nell'area Euro è aumentato di 2,0 p.p.; il medesimo andamento positivo – sebbene di diversa entità – si osserva in tutti i principali Paesi Europei, con l'esclusione della Spagna (-2,6 p.p.).

Figura 3 – TASSO DI OCCUPAZIONE FEMMINILE NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI – ANNI 2006 E 2014
Punti percentuali

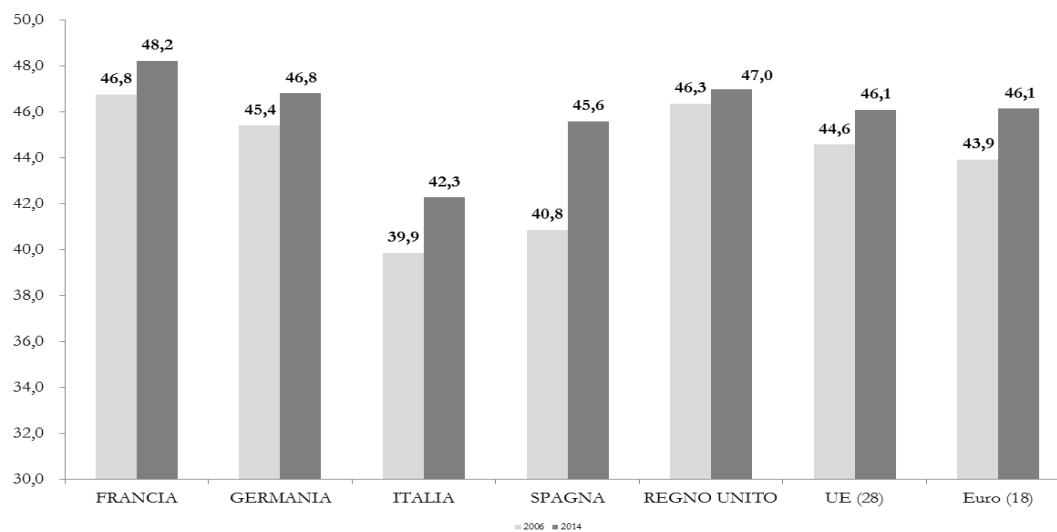


Fonte: elaborazioni ABI su dati EUROSTAT

Nello stesso arco temporale il tasso di occupazione maschile si è ridotto di 3,5 punti percentuali e ciò ha comportato la riduzione di 5,5 p.p. del differenziale per genere. Tale differenziale si è ridotto di 13 punti percentuali in Spagna, di 6 punti in Italia, di 4 punti in Francia, di 3 punti in Germania e di 2 punti nel Regno Unito.

Nel 2014 le donne rappresentano il 46,1% dell'occupazione nell'area Euro; l'incidenza sale al 48,2% in Francia e si colloca al minimo del 42,3% in Italia (Figura 4).

Figura 4 – LE DONNE OCCUPATE NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI
ANNI 2006 E 2014
Percentuali dell'occupazione totale



Fonte: elaborazioni ABI su dati EUROSTAT